

A BORDO CAMPO

Cecchi Gori furioso «I miei giocatori? Non li voglio vedere»



Vittorio Cecchi Gori, presidente della Fiorentina

Capello (Brescia-Milan): «In apertura c'è stata la fiammata del Brescia ma poi la mia squadra ha dilagato e ha fatto il gioco con molta pericolosità. Simone sta vivendo letteralmente un momento magico»

Malferri (Brescia-Milan): «Siamo entrati in campo impensieriti dal Milan e non abbiamo giocato con lo spirito giusto poi metteteci anche quel gol all'ultimo minuto del primo tempo»

Malferri 2 (Brescia-Milan): «La contestazione dei tifosi? Noi ci siamo esclusi dalla lotta molto tempo fa, quando sono cominciati giochi che non hanno niente di sportivo. Mi rinfesco a giochi fuori dal campo, anche se non è il caso di dire di più»

Tabarez (Cagliari-Bari): «L'unica cosa importante è di essere riusciti anche in una giornata storta a fare risultato pieno, l'unica spiegazione è in un calo mentale»

Matarazzi (Cagliari-Bari): «I miei hanno disputato una buona partita, ma è un momento un po' sfortunato prima a Tovaroli capitava una palla-gol e la metteva dentro, oggi ne ha avute almeno tre nitide e si è trovato di fronte un Fiori in grande vena»

Caluzzi (Foggia-Cremonese): «Non è certo mancata la volontà e neanche la forza. Abbiamo sbagliato molto e questo ci ha condizionato. E poi ci troviamo in un periodo negativo»

Simoni (Foggia-Cremonese): «Anche se avessimo perso non sarebbe stato un dramma per noi. Comunque è chiaro che la vittoria ci ha regalato una tranquillità che ci servirà per il proseguo del campionato»

Deschamps (Inter-Juve): «Si è trattato di un buon risultato, anche perché lo scudetto non l'abbiamo ancora in tasca»

Cecchi Gori (Lazio-Florentina): «È stata una sceneggiata una cosa inconcepibile, vergognosa. Hanno giocato come se fossero venuti a Roma per un'esibizione. Per fortuna non vedrò i giocatori, perché devo partire per l'America. È meglio così»

Ranieri (Lazio-Florentina): «Sapevamo di dover affrontare un'ottima squadra. La partita non si spiega solo con le nostre colpe, come le occasioni che abbiamo sbagliato nel primo tempo, ma soprattutto con i meriti della Lazio»

Rui Costa (Lazio-Florentina): «Non so spiegare cosa ci sia successo e chiedo scusa ai tifosi. Ad un certo punto, in campo, avevo paura che la Lazio ci facesse gol ad ogni azione»

Casiraghi (Lazio-Florentina): «Sì, questa è la mia miglior stagione. È merito anche dei metodi di preparazione di Zeman. Il fatto che ci faccia lavorare così tanto favorisce anche chi non gioca sempre come me»

Manichini (Samp-Roma): «Secondo me, l'arbitro è stato troppo severo, sebbene Moriero avesse commesso un'ingenuità sulla prima ammonizio-

to cinque gol. Sono problemi di abbondanza che dovrà risolvere il c.t. ma credo che sappia che sto particolarmente bene. Ma se convocherà Viali e non me, andrà bene ugualmente perché in azzurro mi sono già preso tante soddisfazioni»

Zeman (Lazio-Florentina): «Le partite si devono giocare fino alla fine, sempre e sfruttare tutte le occasioni possibili. Quindi non stupitevi per gli otto gol. Anzi, credo che dovremmo crescere ancora»

Boskov (Padova-Napoli): «Il calcio è così. Quando sbagli troppo poi perdi. Sono molto deluso per il 2-0, forse i miei ragazzi soffrono il problema di sentirsi favoriti»

Sandroni (Padova-Napoli): «Era una partita molto difficile perché il Napoli fuori casa aveva sempre fatto bene. Ma sapevamo che avremmo potuto vincere, che era una questione di pazienza. E nella ripresa sono arrivati i due gol»

Erksson (Samp-Roma): «La vita cambia se la palla va dentro Venerdì in allenamento, ci siamo detti che non era possibile continuare ad essere sfortunati. Giocando così non potevamo perdere ancora. Difatti, oggi non siamo stati sfortunati e il risultato si è visto»

Manichini (Samp-Roma): «Secondo me, l'arbitro è stato troppo severo, sebbene Moriero avesse commesso un'ingenuità sulla prima ammonizio-

ne»

Senni (Samp-Roma): «Ora basta parlare. Per una settimana staremo in silenzio stampa»

Minajovic (Samp-Roma): «Mi dispiace per i miei ex compagni, ma ci tenevo ad essere in campo e a far bella figura. Non potevo proprio perdere oggi. L'espulsione di Moriero? Non credo che il suo fallo sia stato volontario»

Scata (Torino-Parma): «Ho ritrovato la squadra bella e concreta di qualche tempo fa. La nostra vittoria è meritata considerando le numerose occasioni da gol che abbiamo avuto. Quattro punti o sei dalla Juve non fanno differenza. Noi fac-

ciamo la corsa su noi stessi»

Ducci (Torino-Parma): «Ho ancora qualche problema al ginocchio, ma la forma è buona. La nostra corsa sulla Juve è cominciata domenica scorsa. Siamo i più bravi insieme ai bianconeri il nostro duello in testa è frutto del nostro valore e non solo di fortuna»

Sonetti (Torino-Parma): «Abbiamo iniziato con troppa soggezione per l'avversario. Poi, nella ripresa abbiamo avuto una grande reazione, ma come è avvenuto nella partita d'andata noi abbiamo dominato e il Parma ha segnato e vinto. Zola secondo me era in fuorigioco. Ma noi siamo troppo signori. Non protestiamo mai»

GLI ARBITRI

PELEGRINO 6 (Brescia-Milan): una direzione tutto sommato sufficiente. Lascia qualche dubbio la valutazione di alcuni off-side. Soprattutto quello relativo al terzo gol del Milan riguardante la posizione di Savicevic al momento del passaggio. Certo non è stato determinante ai fini del risultato.

BOLOGNINO 6 (Cagliari-Bari): nessuna protesta e tutti d'accordo nell'accettare le decisioni del «fischietto» di Milano. Quando l'arbitro non scontenta nessuno vuol dire che ha diretto bene.

CECCARINI 7 (Cremonese-Foggia): è un arbitro di forte personalità. In passato qualche sua direzione ha suscitato polemiche (Juventus-Roma di Coppa Italia e Parma-Juventus di campionato, solo per citarne due) ma ieri il sig. Piero se l'è cavata egregiamente. Ci vuole coraggio per fischiare un calcio di rigore a due minuti dalla fine contro la squadra di casa, ma il fallo di Bucaro su Tentoni è netto e Ceccarini non ha esitato. Bravo.

BETTINI 6 (Inter-Juventus): spezzetta il gioco in maniera assistente specie nel primo tempo ad ogni contatto segue immancabile un fischio dell'arbitro padovano. Sorvola su un paio di rigori più che sospetti uno per parte, dimostrandosi pure un autore della «par condicio». In definitiva molti errori, soprattutto venali, e una specie di tic che lo porta a soffiare in continuazione col fischietto in bocca ma alla fine una sufficienza se la porta a casa anche per incoraggiamento.

TREOSI 7 (Lazio-Florentina): l'arbitro di Forlì, all'ottava fatica in serie A in questa stagione recita perfettamente la parte del non-protagonista. In una partita dove lo spettacolo lo assicurano i ventidue in campo (forse solo undici) lui si limita ad intervenire solo quando è

strettamente necessario. Limpidi i falli relativi ai quattro rigori forse un po' affrettata la prima ammonizione a Poli.

PAIRETTO 6 (Padova-Napoli): il giudizio sull'arbitro piemontese prescinde dalla decisione di concedere il penalty in occasione dello scontro tra Di Fusco e Vlaovic. A parte il rigore (forse erano gli estremi), Pairetto dirige con sicurezza la gara confermandosi uno tra i migliori fischietti italiani.

TRENTALANGE 6 (Sampdoria-Roma): l'unico episodio che fa e che farà discutere riguarda l'espulsione di Moriero per doppia ammonizione. Il primo cartellino giallo è ineccepibile (il romanista tira il pallone addosso a Lombardo) la seconda appare molto fischiale. Trentalange punisce un fallo di mano (gomito) su azione di calcio d'angolo. E siccome i due episodi si sono consumati nello spazio di novanta secondi e la partita era abbastanza tranquilla forse il rigore del dirigente ospedaliero di Tonno è stato eccessivo.

CESARI 6 (Torino-Parma): sempre sull'azione molto mobile, mostra polso e personalità in una gara peraltro corretta, in cui le ammonizioni (giuste) - Sensi, Minotti e Falcone - scivolano quasi come ordinaria amministrazione.

CLASSIFICA

1) COLLINA (10)	6 60
2) AMENDOLIA (10)	6 35
3) BOGGI (9)	6 27
4) RODOMONTI (9)	6 22
5) PELLEGRINO (8)	6 18
6) BRASCHI (9)	6 11
7) PAIRETTO (9)	6 11

AVEVA RAGIONE LUI

All'Olimpico 4 rigori doc E Bergomi era da punire

FRANCESCO REA

Aveva ragione Bettin (Inter Juventus): Del Vecchio era in netto ritardo nel duello in corsa con Ferrara, inevitabile che finisse per uttare le gambe dell'avversario. A terra per caso.

Aveva ragione Viali (Inter-Juventus): Vertice destro dell'area palla in smivo verso Viali stop e Seno lo aggancia. Bettin lascia correre.

Aveva ragione Seno (Inter-Juventus): Situazione analoga sul lato opposto e anche un protagonista è lo stesso Seno che questa volta subisce il fallo ad opera di Del Piero. È uguale anche la valutazione dell'arbitro sorvolare.

Aveva ragione Torricelli (Inter-Juventus): È la nuova moda del Inter. Orlandini si era già esibito

domenica scorsa in una sforbicata sulle gambe dell'avversario, che gli era costata l'espulsione. Bergamo si esibisce nello stesso modo in area su Torricelli. Bettin non se ne accorge.

Aveva ragione Bettin (Inter-Juventus): Ancora Bergomi protagonista insieme a Viali. Ma in questo caso l'attaccante bianconero finisce per terra senza nemmeno essere toccato.

Aveva ragione Pairetto (Padova-Napoli): Lo slavo Vlaovic aveva indovinato il corridoio giusto presentandosi nell'area avversaria a tu per tu con il portiere Di Fusco che, nell'uscita, lo agganciava alle gambe. Rigore ineccepibile ma Di Fusco non andava espulso?

Aveva ragione Ceccarini (Foggia-Cremonese): Sarà stata la stanchezza mancava poco alla fine, ma Bucaro è apparso in netto ritardo quando è entrato in scivolata su De Agostini. Palla mancata gambe prese. Più rigore di così.

Aveva ragione Cappioli (Sampdoria-Roma): Il colpo di testa di Cappioli in area blucerchiata ha trovato sul suo cammino il braccio di Rossi alzato a metà petto e lontano dal corpo. Per Trentalange tutto regolare.

Aveva ragione Trentalange (Sampdoria-Roma): I giocatori romanisti hanno invocato il fuorigioco di Mancini in occasione del terzo gol della Samp. Ma il capitano blucerchiato era tenuto in gioco da Annoni.

Aveva ragione Treossi (Lazio-Florentina): Slalom di Boksic nella frastornata area dei viola che non sapevano come fermarlo. Alla fine ci ha pensato Malusci stendendolo.

Aveva ragione Treossi (Lazio-Florentina): Il saettante Carbone aveva seminato i difensori avversari. C'era rimasto soltanto Nesta che lo ha messo giù.

Aveva ragione Treossi (Lazio-Florentina): Un'uscita sbagliata quella di Marchegiani su Batistuta. Niente palla soltanto gambe. A Treossi non restava che fischiare il penalty.

Aveva ragione Treossi (Lazio-Florentina): La galeada si faceva pesante e così Luppi ha usato anche le mani per fermare i palloni avversari.

IL GOL

Fino a qualche mese fa il destino di Muzzi sembrava essere quello di tanti altri buoni giocatori usciti dal vivaio di una grande squadra perdendosi nelle serie minori, in giro per l'Italia. Invece a lui è toccato in sorte di andare a Cagliari, dove Tabarez lo ha preso in cura facendolo diventare un goleador impietabile (già otto reti per lui). L'ultima l'ha segnata ieri al 41 della partita contro il Bari quando si è reso protagonista di una straordinaria progressione fino al limite dell'area dove ha ricevuto palla da Valdes. Qui ha resistito a due canche dei difensori baresi prima di battere il portiere Fontana dimostrando così il suo ottimo momento di forma.

TOTIP

1°	1) Peace Kronos	X
CORSA	2) Oronte	2
2°	1) Proco Nilema	2
CORSA	2) Papi Fila	2
3°	1) Ora di Londra	1
CORSA	2) Ingleburn	1
4°	1) Perfect Wine	X
CORSA	2) Oronf Sal	1
5°	1) Percle Egral	1
CORSA	2) Piket Del Pino	2
6°	1) Aillery	X
CORSA	2) Stance	X
QUOTE al 38-12-	L 23 114.000	
al 806-11-	L 948.000	
al 8001-10-	L 95.000	

RISULTATI

ACIREALE-ANCONA	1-1
ASCOLI-PALERMO	1-0
F ANDRIA-VICENZA	1-1
LECCE-ATALANTA	0-1
LUCCHESE-PESCARA	2-2
PERUGIA-CHIEVO	2-1
PIACENZA-VENEZIA	2-1
SALERN-CESENA	5-2
UDINESE-COMO	1-1
VERONA-COSENZA	1-3

PROSS. TURNO

Domenica 12-3-95 (ore 15)
ANCONA-UDINESE
ATALANTA-ACIREALE
CESENA-ASCOLI (11/3)
CHIEVO-SALERNITANA
COMO-F ANDRIA
COSENZA-LECCE
PALERMO-PERUGIA
PESCARA-PIACENZA
VENEZIA-VERONA
VICENZA-LUCCHESE

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Parl.	Perse	Fatte	Subite	
PIACENZA	47	24	12	11	1	35	15	- 1
UDINESE	40	24	10	10	4	37	22	- 5
ATALANTA	38	24	9	11	4	25	20	- 6
ANCONA	37	24	10	7	7	36	31	- 8
SALERNITANA	37	24	10	7	7	37	27	- 10
PERUGIA	36	24	8	12	4	21	15	- 10
VICENZA	35	24	7	14	3	18	14	- 7
CESENA	34	24	8	10	6	30	24	- 10
VERONA	33	24	7	12	5	27	23	- 10
F. ANDRIA	33	24	7	12	5	23	22	- 10
LUCCHESE	30	24	6	12	6	34	32	- 12
VENEZIA	29	24	8	5	11	26	27	- 14
PALERMO	28	24	6	10	8	21	17	- 14
PESCARA	28	24	7	7	10	30	40	- 15
COSENZA	26	24	8	11	5	26	23	- 9
ACIREALE	26	24	6	8	10	16	27	- 16
CHIEVO V.	24	24	5	9	10	21	24	- 17
ASCOLI	21	24	4	9	11	15	28	- 20
COMO	18	24	3	9	12	10	36	- 21
LECCE	14	24	2	8	14	16	37	- 25

Il COSENZA è penalizzato di 9 punti

RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
Risultati: Alessandria-Monza 0-0, Bologna-Ospitaletto 3-1, Carpi-Modena 2-0, Carrarese-Pistoiese 0-0, Prato-Lefebvre 3-0, Pro Sesto-Fiorenzuola 0-1, Ravenna-Massese 3-0, Spal-Crevolcore 0-1, Spezia-Palazzolo 2-0.
Classifica: Bologna 54, Prato 41, Ravenna e Spal 40, Pistoiese 39, Fiorenzuola 36, Monza 35, Lefebvre 30, Spezia 29, Carrarese 28, Modena 27, Crevolcore 26, Alessandria Pro Sesto e Massese 25, Carpi 22, Ospitaletto 19, Palazzolo 8, Ravenna un punto di penalizzazione.
Prossimo Turno: Carrarese-Bologna, Crevolcore-Ravenna, Fiorenzuola-Massese, Lefebvre-Spal, Modena-Spezia, Monza-Prato, Ospitaletto-Pro Sesto, Palazzolo-Alessandria, Pistoiese-Carpi.

C2

GIRONE A
Risultati: Brescello 4-5, Lecco 4-2, Novara 3-0, Lumezzane 3-7, Pro Vercelli 3-5, Saronno 3-4, Solbiatese 3-3, Tempio 3-2, Legnano 3-0, Torres e Valdagnò 2-9, Varese 2-6, Cremonese e Olbia 2-6, Centese e Pavia 2-3, Aosta 1-8, Trento 1-5.
Classifica: Brescello 45, Lecco 42, Novara 39, Lumezzane 37, Pro Vercelli 35, Saronno 34, Solbiatese 33, Tempio 32, Legnano 30, Torres e Valdagnò 29, Varese 28, Cremonese e Olbia 26, Centese e Pavia 23, Aosta 18, Trento 15.
Prossimo Turno: Brescello-Lecco, Centese-Pro Vercelli, Cremonese-Solbiatese, Legnano-Trento, Novara-Pavia, Olbia-Lumezzane, Saronno-Tempio, Torres Aosta, Varese-Valdagnò.

GIRONE B

Risultati: Barietta-Casarano 1-0, Chieti-Pontedera 1-0, Empoli-Avellino 1-2, Ischia-Ati Catania 0-0, JuveStabia-Lodigiani 0-1, Nola-Turris 1-0, Siracusa-Siena 1-0, Sorra-Gualdo 1-1, Trapani-Reggina 0-1.
Classifica: Reggina 48, Avellino 45, Nola e Gualdo 36, Juve Stabia 35, Sorra 32, Siena, Lodigiani e Siracusa 29, Trapani 28, Casarano 27, Chieti, Barietta e Empoli 26, Ati Catania 24, Ischia 23, Pontedera 21, Turris 20.
Penalizzato di 2 punti.
Prossimo Turno: Ati Catania-JuveStabia, Avellino-Nola, Empoli-Barietta, Gualdo-Siracusa, Ischia-Chieti, Lodigiani-Pontedera, Reggina-Casarano, Siena-Sorra, Turris-Trapani.

GIRONE B

Risultati: Baracca Lugo-Giorgione 2-2, Cittadella-Montevarchi 1-3, Forlì-Rimini 0-2, Giulianova-Fano 0-1, Livorno-Fermana 5-0, Maceratese-Cecina 0-0, Mpb - Ponsacco-Castell. Sangro 1-0, Poggibonsi San Donà 0-2, Vis Pesaro-Teramo 0-1.
Classifica: Montev 43, San Donà e Fano 39, C di Sangro e Rimini 37, Giulianova 36, Livorno 35, Teramo 33, Vis Pesaro 32, Cecina 29, Baracca Lugo 28, Fermana e Cittadella 27, Forlì 26, Giorgione 22, Ponsacco 21, Maceratese 19, Poggibonsi 12.
Prossimo Turno: Baracca Vis Pesaro, Cittadella-Fermana, Fano-Livorno, Forlì-Giorgione, Giulianova-Sandonà, Maceratese-Teramo, Montev-C di Sangro, Poggibonsi-Rimini, Ponsacco-Cecina.

GIRONE C

Risultati: Astrea-Trani 1-2, Benevento Favara 2-1, Costrovillari-Avezzano 1-1, Formia Bisciglie 3-2, Frosinone-Albanova 0-0, Matera-Battipagliese 1-0, Molitella-Fasano 2-1, Nocera-Sangui seppese 2-0, Vastese-Catanzaro 0-0.
Classifica: Nocera 50, Matera 44, Benevento 43, Albanova 42, Avezzano 38, Savioia 35, Frosinone 31, Fasano 30, Catanzaro e Vastese 28, Trani 25, Battipagliese 25, Formia 24, Costrovillari 23, Molitella 19, Astrea e Sangui seppese 18, Bisciglie 17.
Prossimo Turno: Benevento Matera, Costrovillari-Astrea, Catanzaro-Battipaglia, Formia-Albanova, Molitella-Trani, Nocera-Frosinone, Sangui seppese-Bisciglie, Savioia-Fasano, Vastese-Avezzano.